

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Udine e Stadio Anno L. 20, Id. semestre L. 11, Id. trimestre L. 6, etc.

Le associazioni non divietate... (Una copia in tutto il regno centesimi 6.)

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale non si... (Per gli avvisi coperti...)

I manoscritti non si restituiscono... (Lettori e piaghi non affrettati al respingono.)

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

LE ELEZIONI IN GERMANIA

In tutte le grandi città i socialisti ottennero la maggioranza assoluta o andranno in ballottaggio, eccetto a Dresda e Strassburgo.

Bismarck recandosi ieri a votare domandò al presidente del seggio se aveva occupato il medesimo posto anche nelle precedenti elezioni...

Riuscirono eletti 42 conservatori, 12 del partito dell'impero - 14 nazionali liberali - 76 del centro - 1 liberale - 14 progressisti - 10 polacchi - 12 alsaziani - 3 democratici - 1 danese.

Vi sono 116 ballottaggi fra 20 conservatori - 19 del partito dell'impero - 61 nazionali liberali - 16 del centro - 52 progressisti - 47 socialisti - 2 guelfi - 4 polacchi - 1 liberale - 1 alsaziano e 9 democratici.

Il Centro, questa volorosa falange, che durante tanti anni difese la causa cattolica, subirà alcune modificazioni. Sono morti il conte di Frankenstein ed il canonico Borwitski...

Malgrado queste perdite, il Centro mantiene la sua posizione, pari se non superiore per il valore degli uomini a quella che la precedette.

horst, Lieber, Bachem, Huene, Heeremann, Porsch, ecc. E farà nuovi e preziosi acquisti. Sono questi gli abati Dasbach o Schaedler, la cui elezione è certa ad Honfeld ed Riehsbaedti.

Come si componeva il "Reichstag"

Il Reichstag conta 397 deputati, la cui maggioranza, detta dei partiti del cartello era di 214, appartenenti 78 ai tedeschi o vecchi conservatori, e 30 ai liberali conservatori, 93 ai nazionali liberali, e gli altri quattro detti selvaggi a nessun partito.

I 188 oppositori si dividevano in 103 contro catt., 35 progressisti, 14 alsaziani, 13 polacchi, 11 socialisti democratici, 3 selvaggi, 2 guelfi, 1 del partito del popolo.

IL PROGRAMMA DEI SOCIALISTI

Il programma del partito socialista che ogni candidato è stato obbligato a firmare parla così:

"... Nella società attuale tutti i mezzi e gli strumenti di lavoro vennero monopolizzati dalla classe dei capitalisti; da ciò la dipendenza degli operai, causa della loro miseria e della loro schiavitù. Per emancipare il lavoro occorre che i mezzi o gli strumenti di lavoro, divengano la proprietà comune della Società.

"Nessuna illusione sulla possibilità di soluzione pacifica, è possibile. Né in Germania, né in nessun altro paese di Europa possiamo aspettarci qualche cosa dalle

classi dirigenti; la sola dissoluzione completa della società può produrre l'ordine nuovo, meta del socialismo scientifico.

Fu appunto per combattere i socialisti nelle presenti elezioni, che l'imperatore Guglielmo ha pubblicato i famosi rescritti sulla questione operaia. Pare però che i socialisti non li abbiano accettati con troppa benevolenza.

Essi percorrono importorriti la loro strada, e combattono con tutte le loro forze per affrettare il gran dramma sociale che Enrico Heine ha predetto alla Germania ed in confronto del quale la rivoluzione francese, sono sue parole "non sarà stata che un semplice idillio."

Bismarck si ritira

Riferiamo in quale viene telegrafata da Berlino, la notizia del ritiro di Bismarck dagli affari. - Non farà poi meraviglia se da oggi in domani avremo altro telegramma che sintetizza il presente.

«Da qualche giorno nei circoli ufficiali si discorre del probabile ritiro del principe di Bismarck dalla presidenza del Consiglio dei ministri di Prussia. La ragione occasionale di questo dimissioni si deve ricercare nei recenti rescritti imperiali sulla questione operaia, rescritti che si affrettano non essere stati approvati da Bismarck. E' curioso infatti che non portano la firma di nessun ministro.

«Persone bene informate mi dicevano ieri che appena sciolto il Reichstag l'imperatore scrisse di proprio pugno il testo dei rescritti che fece vedere poi a Bismarck, il quale propose delle modificazioni, alcune di importanza affatto secondaria furono accettate dall'imperatore, per altre, le più interessanti, Guglielmo si oppose risolutamente.

«Questo fatto, di cui vi garantisco l'esattezza, combina perfettamente con le parole pronunciate dieci giorni or sono da Bismarck in un banchetto parlamentare:

«L'imperatore mi vuol molto bene, ma non giungo a fargli dividere le mie idee.»

«In notizia delle dimissioni del gran cancelliere, è oggetto di vivissimi commenti a Berlino. I giornali già fanno qualche accenno in proposito: la stampa ufficiale specialmente, senza dare la notizia, fa delle allusioni che si comprendono perfettamente, e mirano a tasteggiare il terreno, o vedere quale impressione produrrà nel mondo politico il grande avvenimento.

«Le dimissioni, che mi si assicura sono già state accettate dall'imperatore, si pubblicheranno dopo le elezioni. Si crede che il successore di Bismarck sarà il signor Puttkammer.»

I MARTIRI DI ORENBURGO

Si legge nei giornali polacchi esteri una lettera aperta del dott. Choskovski di Cracovia già Vicario a Posen, sulle condizioni veramente disperate nelle quali versano gli Ungheresi nel governo di Orenburgo.

Incatenati come belve vennero trasportati in quelle contrade lontane. I cosacchi impiegarono senza pietà le "knout" quando gli ammalati non possono più camminare. Prima di essere esiliati avevano ricevuto una intenzione dalla polizia di rinunciare subito la loro fede o di lasciar battezzare la loro prole dai "pope". Tutti rifiutarono, naturalmente, l'apostasia. Allora furono arrestati in massa; i poliziotti demolirono le loro case, benediarono le lingue, i libri di preghiere, gli scapolari, insomma tutto ciò che ricorda o riguarda la vera fede. Poi vennero legati e deportati.

Arrivati nel governo di Orenburgo, vennero posti in libertà senza pane, privi di ogni mezzo di sussistenza. Dove trovare lavoro? Come sfuggire alla morte, di fame? Non vi sono grandi proprietà, né fabbriche per trovarvi occupazione. Molti, che prima possedevano grandi poderi, devono mendicare per procurarsi pane. Quanto alle loro proprietà, furono sequestrate, e vendute

20 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

La casa dei celibi

Gerardo tesse la mano al rettore.

«Ella m'ha giudicato bene, disse egli, con serietà e franchezza nello stesso tempo. Sarei un miserabile se potessi ingannarmi sul dolore e sulla fiducia della signorina di Kerouez. D'altronde, si rassicuri, aggiunse egli sorridendo, credo di poter affermarle che le più rigorose convenienze non furono offese.

Il rettore uscì in un sospiro di soddisfazione.

«Allora, signore, sono contento. È tanto tempo che conosco questa famiglia, e voglio tanto bene a questi ragazzi!

«E pensa ella un po' di bene su questo povero giovane, che vado a trovare a Parigi?

«Renato ha buon cuore, disgraziatamente è debole, ed ha un carattere impe-

tuoso e colerico, ai movimenti del quale si lascia trasportare senza riflettere. Io mi doleva nel vederlo qui, prima della guerra, impaziente, ozioso, mordendo il suo freno, sempre pronto a ribellarsi ed a commettere qualche pazzia. Ma non sono rimasto contento vedendolo andar soldato. A lui non piace il lavoro continuato; gli studi, che occupano molti giovani ufficiali, non erano atti a cattivarlo, ed i pericoli della vita di guarnigione dovevano influire pur troppo in lui. Credo di non mancare di carità dicendo tutto questo, aggiunte egli con aria semplice; non ho punto l'intenzione di far sfuggire quello che ho veduto creascere e del quale amai le tendenze generose. Ma forse ella è chiamato a fargli del bene, e...

«Ed è indispensabile, infatti, che abbia la chiave di questo carattere, aggiunse Gerardo sorridendo.

Quasi subito dopo, il rettore si accomiatò, ed il suo ospite lo condusse fino all'angolo del piccolo sentiero. Il buon vecchio s'arrestò gettando attorno a sé uno sguardo pensieroso.

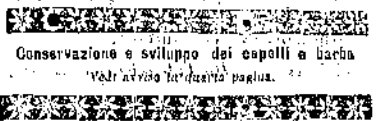
Kermanac'h era posto alla parte superiore d'uno stretto burrone, che, allar-

gandosi, andava a raggiungere la spiaggia. Al sud, dietro la casa, la piccola borgata di Saint-Ifflam s'arrampicava sopra un'arida collina colle sue case dal tetto di paglia, cui sormontava la punta d'un campanile. All'est qualche ondulazione del terreno e magre boschiglie, nel mezzo delle quali era posto Kerouez; all'ovest, laude incolte si stendevano fin dove giungeva l'occhio.

Tutto ciò, in quel triste giorno di novembre, offriva uno spettacolo d'inesprimibile melanconia. La tempesta del giorno prima avea accelerata la caduta delle foglie, e gli alberi mezzo spogli si alzavano verso il cielo bigio, ove ancora correvano nubi minacciose. La landa avea una tinta più grigiastrea, più monotona che mai, coi suoi scogli coperti di muschio che qua e là sorgevano, colle pozze d'acqua che occupavano ogni depressione del terreno. Il piccolo burrone che metteva alla spiaggia era cupo, melanconico o selvaggio, il mare avea una tinta cupa, e le onde ancor si risentivano dell'agitazione della notte antecedente; infine la casa che dominava questa piccola parte di terra, coi muri grigi, colle finestre in parte chiuse, colle sue linee inflessibili,

avea un aspetto desolato, solitario, abbandonato; un essere romantico ne avrebbe fatto la scena di qualche cupa istoria; un inglese ammalato di spleen l'avrebbe scelta per passare i suoi ultimi giorni, ed il rettore di Saint-Ifflam in questo momento pensava con un senso di pace e di riposo alla sua vecchia canonica incomoda, e che tuttavia apriva tutte le finestre al sole, e i cui muri cadenti sembravano sostenuti dai rami vigorosi d'un'edera verdeggiante, mentre in estate le rose, le clématidi e le passiflore le davano un aspetto ridente. Gerardo avea seguito lo sguardo del sacerdote, che errava dal giardino incolto e trascurato alla vasta landa, e dalla melanconica casa e ad un gruppo di modeste costruzioni, innalzate allorché i monaci attendevano alla coltivazione di quelle terre, e delle quali ora rimaservano in piedi appena le guaste mura.

(Continua).





Mercoledì di sabato

Granaglie

Table with prices for Granoturco, Giallone, Cioquantino, Castagne, Fagioli alpiani, Orzo brillato.

Pollerie

Table with prices for Galline peso vivo, Capponi, Polli, India maschi, femmine, Anitre.

Foraggi e combustibili

Table with prices for Fieno dell'Alta, della Bassa, Paglia da lettiera, Legna in stanga, Carbone 1 qualità.

Conservazione della voce

Se un oratore, un attore drammatico, un artista di canto, o chiunque altro debba far uso dei suoi organi vocali, vuol conservare la propria voce, o vuol restituirla alla sua normalità...

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti - Gorizia, farmacia Fontoni - Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reala Bindoni - Venezia, farmacia Büttner, farma. Zampironi.

STATO CIVILE

BOLLET. SERI. dal 16 al 22 febbraio 1890

Nascite

Table with birth statistics: Nati vivi maschi 12, femmine 4, morti 1, Esposti 1, Totale N. 17.

Morti a domicilio

Maria Livotti di Giuseppe d'anni 1 e mesi 6 - Gio. Battista Franzolini di Antonio di giorni 10 - Ferruccio Sabbadini di Luigi d'anni 1 - Dott. Giuseppe Gosetti fu Vincenzo d'anni 67 giudice di tribunale - Maria Milanopulo di Giorgio d'anni 8 scolaria - Anna Croattini-Moro fu Giacomo d'anni 67 casalinga - Emilia Malisani di Luigi di mesi 5 - Angelina Maschio di Pietro-Achille d'anni 3 e mesi 6 - Emilia Cumini-Fornetti fu Mattia d'anni 34 casalinga - Lavinia Fantini di Adone d'anni 2 - Antonio Colugnatti fu Gio. Battista d'anni 86 agricoltore - Giuseppe Ferruglio di Davide d'anni 1 - Anna Pesante-Micheletti fu Ferdinando d'anni 34 ostessa - Lucia Fabbro di Santo d'anni 3 - Enrico Degano di Giuseppe d'anni 1 e mesi 6 - Maria Pagnutti di Giuseppe di giorni 24 - Aldo Simonutti di mesi 9 - Veronica Leonardo fu Giovanni d'anni 30 merciaia girovaga - Attilio Adami di Daniele di mesi 9 - Caterina Gromess d'anni 2 e mesi 3 - Gio. Battista Fantuzzi di Gio. Battista di giorni 20 - Nevio Sandri di Federico-Luigi d'anni 8 scolaro - Maria Turchetto di Giovanni d'anni 1 e mesi 8 - Domenico Di Giusto di Gius. di m. 4 - Leonardo Marani fu Gius. d'anni 22 tappezziere - Olga Tortora di Giuseppe di anni 3 - Livio Floreanico di Filippo d'anni 1 e mesi 7 - Eglo Zualli di Alessandro d'anni 6 - Giuseppe Zoja di Angelo d'anni 2 e mesi 4 - Detalmo Vitussi di Giuseppe di mesi 3 - Maria Pascoli di Benedetto d'anni 8 scolaria - Emilio Bastianutto di Giovanna d'anni 1 mesi 6 - Pietro Balotti fu Giovanni d'anni 72 regio pensionato - Alessandro Querini di Querino d'anni 2 - Laura Doretta-Milotti di Antonio d'anni 50 agiata - Luigi Verona di Antonio di mesi 6 - Emilio Pirion di Luigi d'anni 3

Dante Variolo di Nicolò d'anni 2 - Luigi Tomadini di Antonio d'anni 1 e mesi 3 - Rosa Mondini-Boilla fu Luigi d'anni 46 casalinga - Fidalma Castellani di Luigi di giorni 9 - Angela Pagnutti di Giuseppe di mesi 1.

Morti nell'ospitale civile

Elisabetta Maresini di mesi 1 - Taide Monsolini di mesi 4 - Tommaso Tomasini fu Pietro d'anni 73 agricoltore - Rosa Bertoli-Ravaglia fu Giovanni d'anni 37 cameriera - Teobaldo Tinsgodi di anni 3 - Arturo Fabro di Giuseppe d'anni 1.

Totale n. 48.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Esequirono l'atto civile di matrimonio.

Angelo Trinardi muratore con Anna-Maria Zilli tessitrice - Francesco Bares calzolaio con Giovanna Degano casalinga - Pietro Zennaro macchinista ferroviario con Lucia Corlanovich casalinga - Vittorio Bianchi tintore con Maria Zanussi setaiuola - Pietro Tosolini operaio di ferriera con Maria-Teresa Azzano contadina - Angelo Tavano muratore con Ernesta Ajelli cuoca - Pietro Dal Bon pensionato con Caterina Brentel casalinga.

Pubblicazioni esposte nell'Albo municipale

Giovanni Di Florido merciaio girovago con Perina Giacomo merciaia - Co. Andrea Caratti possidente con Emilia Co. Mantica agiata - Angelo Gottardo agricoltore con Benvenuto Chiarandini casalinga - Enrico Boscutti cameriere con Giovanna Del Torre cameriera - Lorenzo Gattioni cameriere con Ernesta Förster ombrellista.

Diario Sacro

Martedì 25 febbraio - s. Margherita di Cortona.

ULTIME NOTIZIE

Nell'Aula delle Beatificazioni

Il santo Padre, il quale, a cagione del grave lutto che lo aveva colpito per la morte dell'amo fratello, non discese, il giorno 9 corrente, nell'Aula sovrastranta al vestibolo della Basilica Vaticana per venerare il servo di Dio Giovanni Giovenale Ancina, di cui era stata in quel giorno celebrata la solenne Beatificazione, vi si recò ieri 23, alle 4 pom., in forma privata.

Vennero distribuiti inviti soltanto a cinquecento persone. La Guardia Palatina di onore faceva ala al passaggio di Sua Santità. Il rev. do. P. Postulatore della Causa, della Congregazione dell'Oratorio, fece lo offerta di rito, cioè il reliquiario, bellissimo lavoro del noto artista Fiorini, ed il mozzico di fiori.

L'aspetto del s. Padre è floridissimo. - Per la beatificazione del ven. Ancina si attendeva anche il cardinale Cajecclatro, dei Filippini, ma, colto dall'indisposizione, dove, per consiglio dei medici, rinunziò al viaggio da Capua a Roma.

Il viaggio del Principe di Napoli

Telegrafano da Vrnatakolo (Grecia) in data di ieri:

Il principe di Napoli è giunto a bordo al « Savoia » alle 12,45, fu ossequiato dalle autorità del porto, dalla gendarmeria e dall'agente consolare d'Italia. Si è recato subito alla stazione donde con un treno speciale è partito alle 1,45 per Pirgos che visitò, egli arriverà stesera a Patrasso donde partirà domani per Corinto onde visitarvi i lavori del canale. Il ministro d'Italia Pedestani andrà domani incontro al principe che passerà la notte al Pireo a bordo del « Savoia ». Il tempo è bellissimo, spira il vento di tramontana.

La riforma postale

Nel progetto sulla riforma postale, la Commissione d'accordo col ministro indusse alcune modificazioni fra cui le principali sono le seguenti:

La tassa di raccomandazione per le lettere è stata ridotta a 10 centesimi; la tassa di raccomandazione degli stampati è

stata ridotta 5 centesimi, purchè il luogo di destinazione sia nello stesso distretto postale di quello di spedizione.

Sono introdotte in uso delle cartoline-vaglia da lire una o da lire venti, che si compreranno agli uffici postali, con una aggiunta al valore di centesimi 10, 15, e 25, secondo la somma da spedirsi. I centesimi da aggiungere saranno rappresentati da tanti francobolli applicati alla cartolina-vaglia. A destra e a sinistra del cartoncino vi saranno due polizze, uno dei quali rimarrà attaccato alla cartolina, e vi si potrà scrivere lo scopo a cui è destinato il valore; l'altro rimarrà quale ricevuta al mittente.

Si accorda la facoltà di poter cedere mediante girata i vaglia postali.

Ferrovie crollata

Telegrafano da New York 23: La grande linea ferroviaria sul fiume Hassayump a valle di Prescott (Arizona) è crollata in causa di un ingrossamento del fiume. Fino ad ora vi sono 40 vittime. La vicina città di Vichenburg è minacciata.

TELEGRAMMI

Copenaghen 23 - Il celebre pittore danese Carlo Bloch è morto.

Pietroburgo 23 - Il Journal di St. Petersburg dichiara la domanda fatta dalla Russia a mezzo del rappresentante tedesco a Sofia pel pagamento degli arretrati nelle spese dell'occupazione russa della Bulgaria non implica affatto il riconoscimento nemmeno indiretto della situazione attuale in Bulgaria.

Orario della Tramvia a Vapore

Table with tram schedule: Udine-S. Daniele, Partenze, Arrivi, Ora.

Orario delle Ferrovie

Table with train schedule: Partenze da Udine per le linee di Venezia, Cormons, Pontebba, Cividale, Porto, Arrivi a Udine dalle linee di Venezia, Cormons, Pontebba, Cividale, Porto.

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenuto nel 21 febbraio 1890

Table with lottery results: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

IL MESE DI MARZO

consecrato a S. Giuseppe, brevi considerazioni; pag. 78, prezzo la copia cent. 12.

Cassetta contenente 20 qualità SEMENTI FIORI

scelta fra le più belle per ornamento di giardini e per coltivazione in vaso.

I venti cartocci componenti questa cassetta portano ciascuno il disegno a colori del fiore che il seme produrrà, oltre ad una del serizione dettagliata per la coltivazione. - L. 3,50 franca di spese in qualsiasi Comune d'Italia viene spedita dall'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 - Udine.

NERVOSI!

Tutti coloro che soffrono di

Nervosità

in generale, accompagnata di male alla testa, Emorroidi, Congestioni, Irritabilità, Angoscia, Insonnia, Stato morboso generale del corpo, Inquietudine, come pure tutti coloro che hanno avuto colpi apoplettici o ancora non patiscono le conseguenze - in somma tutti quelli, le cui malattie sono causate dalla

Debolezza di nervi

sono pregati caldamente nel loro proprio interesse di farsi dare il mio opuscolo: « Delle malattie nervose e dell'apoplezia. Maniera di prevenirle e di curarle »

il quale sarà consegnato e spedito gratis e franco dai sottoscritti depositari o dal quale troverete quasi dappertutto l'indicato rimedio.

A chi preme non soltanto e benessere proprio ma anche quello dei suoi cari - chi vuol conservarli la vita e rendere la salute ad una creatura martirizzata dei mali nervosi - non tralasci in nessun modo di procurarsi il suddetto opuscolo che sarà spedito gratis e franco.

Romano Weissmann

Già medico di battaglia nella militia membro onorario dell'Ordinamento Italiano della « Croce Bianca »

UDINE, Francesco Minetti, negoziante.

Deposito generale per l'Italia: SCINELLI, HETZGER e C. S. Maria del Giglio - Venezia.

BUONE LETTURE

Allo spaccio di tabacchi in via della Posta, trovano in vendita romanzi morali illustrati a 5 cent. la dispensa, editi dalla tipografia della Gioventù Cattolica di Genova.

Advertisement for BIANCHERIA DA UOMO by ALFREDO LA SALLE. Includes text: 'La migliore, più perfetta e distinta', 'Camiciato brevettato', 'Fornitore personale di Sua Maestà il Re d'Italia e Reale Famiglia'. Features a portrait of a man.

